

Il tedesco Spiegel: «In Europa difficile trovare qualcosa di peggiore di Atac»

Su un articolo pubblicato nell'edizione online del settimanale **(leggi l'articolo originale)** si denuncia l'inefficienza del trasporto pubblico nella Capitale: «Non c'è da stupirsi se la maggior parte dei clienti viaggia senza biglietto»

Società di trasporto peggiori dell'Atac «possono esser trovate in qualche angolo remoto della terra, ma difficilmente in Europa. L'Atac di Roma da anni è un esempio per la sporcizia e per i ritardi record dei suoi mezzi». È quanto si legge in un lungo ed impietoso reportage sull'azienda di trasporto pubblico romana pubblicato sulla edizione online del settimanale tedesco Spiegel. Il reportage sottolinea, fra l'altro, che dei 1.980 mezzi che l'azienda ha sulla carta ne circolano solo 1.400, «e nessuno sa dove stanno gli altri», dando conto del «difficile lavoro» dell'ad Marco Rettighieri «che ha portato le carte alla magistratura». Il giornale ricorda anche «lo sciopero proclamato dai lavoratori in coincidenza con la prima partita della Nazionale di calcio agli Europei di Francia».

Mezzi sporchi, caldi d'estate e freddi d'inverno

L'autore dell'articolo, Hans-Jürgen Schlamp, critica la scarsa pulizia dei mezzi e la mancanza di puntualità ironizzando sui frequenti allagamenti delle metropolitane. «Chi potrebbe mai sapere - scrive - che l'acqua tende a scendere verso il basso?». «Gli autobus - prosegue il reportage - sono tutti sporchi, in estate bollenti e in inverno gelidi. Non c'è da stupirsi che la maggior parte dei clienti viaggi senza biglietto».

